

Ucraina, Zelensky: â??Usa puntano a nuovo trilaterale entro Natale, noi siamo disponibiliâ?•

Descrizione

default watermark

(Adnkronos) â?? Gli Stati Uniti puntano a organizzare un nuovo ciclo di negoziati di pace tra Ucraina e Russia â??prima di Nataleâ?•, ovvero entro il 25 dicembre e il presidente dellâ??Ucraina, Volodymyr Zelensky ha accettato la proposta americana. Ad affermarlo Ã¨ lo stesso presidente secondo quanto riferiscono i media ucraini. Secondo il capo dello Stato ucraino, nei prossimi giorni si terranno incontri tecnici. Lâ??obiettivo principale, in questa fase, Ã¨ definire i contenuti e i risultati attesi dai futuri negoziati. Solo successivamente le parti potranno concordare il luogo e la data di un eventuale incontro trilaterale. Washington ha tuttavia giÃ chiarito la propria intenzione di organizzarlo prima di Natale. Zelensky, riferisce Rbc Ukraine, ha sottolineato di aver accettato la proposta americana. A suo avviso, prima si riuscirÃ a raggiungere un risultato, meglio sarÃ .

Per quanto riguarda la partecipazione dellâ??Ucraina al vertice del G20, la Casa Bianca non ha ancora preso una decisione definitiva. Il presidente ucraino ha osservato che il vertice rappresenterebbe effettivamente unâ??ottima occasione per organizzare un incontro di questo tipo. Zelensky ha inoltre riferito che numerosi leader hanno sollecitato lâ??amministrazione Trump a invitare ufficialmente lâ??Ucraina al summit del G20.

â??Non abbiamo ancora ricevuto un invito, ma se dovesse arrivare, parteciperemo sicuramente. Un incontro trilaterale potrebbe svolgersi a margine del vertice del G20? Sono certo che sia possibile. Abbiamo sentito che alcuni membri del Congresso non vedono di buon occhio lâ??invito di Trump a Putin. Ma se Trump invitasse anche lâ??Ucraina, sarebbe tutta unâ??altra storia, perchÃ© un incontro trilaterale avrebbe il sostegno di tuttiâ?•, ha sottolineato Zelensky.

â??Putin non ha ottenuto la sua â??Yalta 2â??. Da quanto ho capito, recentemente ha commentato cosÃ¬: â??Che cosa câ??Ã¨ di sbagliato in Yalta? LÃ¬ furono sancite le vittorie sul nazismo, sul fascismo e cosÃ¬ viaâ??. Innanzitutto, effettivamente, questo non Ã¨ stato un nuovo incontro di Yalta. Putin voleva una vera e propria nuova Yalta? SÃ¬, nel senso di una spartizione del mondo e di una ridefinizione dei confini. La Cina non si Ã¨ lasciata coinvolgere in questo progettoâ?•, ha poi sottolineato

il leader di Kiev in post su â??Xâ?? tornando sul trilaterale di Shenzhen tra il presidente degli Stati Uniti Donald Trump, il presidente russo Vladimir Putin e il presidente cinese Xi Jinping.

â??Non so che cosa sia successo nei colloqui bilaterali tra Stati Uniti e Russia, ma dellâ??Ucraina â?? sottolinea Zelensky â?? non si Ã¨ discusso. Non Ã¨ emerso pubblicamente nulla in proposito. Di conseguenza, il ridisegno dei confini non câ??Ã¨ stato. Sono convinto che questa fosse la strategia di Putin. Se ci fosse stata davvero lâ??intenzione di riaffermare oggi la vittoria sul fascismo, allora i partecipanti a questo vertice avrebbero dovuto essere gli Stati Uniti, lâ??Europa e lâ??Ucraina. E certamente non la Russiaâ?•.

Per Zelensky â??questo vertice trilaterale si Ã¨ rivelato un pessimo risultato per la Russia. Non solo Putin non ha ottenuto ciÃ² che voleva, ma abbiamo anche assistito alla sua reazione. E, purtroppo, questa reazione lâ??abbiamo vista sulla pelle dellâ??Ucraina. Quella notte si Ã¨ verificato un attacco massiccio: 111 missili. Se Putin voleva ricordare ancora una volta al mondo chi Ã¨, non ce nâ??era bisogno: non abbiamo dimenticato che Ã¨ un terrorista e un assassinoâ?•.

default watermark

â??La questione della Nato Ã¨ stata sollevata durante la riunione della Coalizione dei Volenterosi a Berlino. Gli Alleati comprendono che la garanzia di sicurezza piÃ¹ chiara per lâ??Ucraina Ã¨ lâ??adesione alla Nato. E il modo piÃ¹ chiaro per rafforzare la Nato Ã¨ accogliere lâ??Ucraina nellâ??Alleanza. Questo Ã¨ nellâ??interesse di entrambe le parti: dellâ??Ucraina e della Natoâ?•, ha continuato sul social il presidente ucraino.

Per quanto riguarda le garanzie di sicurezza sul modello dellâ??articolo 5 della Nato, sottolinea Zelensky, â??lâ??articolo 5 riguarda la difesa collettiva. Per lâ??Ucraina, tuttavia, la questione non Ã¨ ancora chiara, perchÃ© non abbiamo ancora una risposta completa su chi costituirebbe questa collettivitÃ , in che modo ci difenderebbe e se sarebbe realmente pronta a respingere lâ??aggressore. Se dovessimo ottenere qualcosa di â??simile allâ??articolo 5â??, sorgerebbero molte domande proprio su questo â??simileâ??. Le risposte non possono essere soltanto parole: devono essere messe nero su bianco. Dobbiamo garantire allâ??Ucraina, innanzitutto ai nostri cittadini, e a tutta lâ??Europa, che le garanzie di sicurezza per il nostro Paese saranno solide non soltanto per questi due anni, durante i quali Donald Trump sarÃ presidente degli Stati Uniti, ma anche per il periodo successivoâ?•.

E ancora: â??Noi combattiamo per difendere il nostro Paese, e non lo facciamo per soli due anni. Abbiamo bisogno di garanzie di sicurezza non per due anni, ma per sempre. Anche se Putin e Trump sono amici, come Ã¨ emerso recentemente, non ci basta lâ??idea che Putin possa avere paura di fare qualcosa o di lanciare una nuova aggressione soltanto per i prossimi due anniâ?•.

â??

internazionale/esteri

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. Ultimora

Data di creazione
Novembre 22, 2026
Autore
redazione

default watermark